

Regolamento Corsisti e Utenti

(documento aggiornato al 5 agosto 2024)

ESTRATTO

Regolamento integrale su www.enac-emiliaromagna.it sezione ENTE/REGOLAMENTI E REGOLAMENTI DIDATTICI

1

PERMESSI (Ref. Art. 2 Regolamento Integrale)

LA PUNTUALITÀ È UN FATTORE INDISPENSABILE, INDICE DI SERIETÀ, RISPETTO ED IMPEGNO.

- Le lezioni iniziano alle ore 8.00. In caso di ritardo il genitore/tutore deve tempestivamente telefonare al numero dell'ente **0524-523473** o al **cellulare assegnato alla classe** (comunicato a inizio anno scolastico) e avvertire il tutor della classe.

I PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA E DI ENTRATA POSTICIPATA SONO DA RICHIEDERE ECCEZIONALMENTE

- Permessi per uscite anticipate ed entrate posticipate dovute a problemi di trasporto saranno verificati e concessi solo su domanda scritta utilizzando gli appositi moduli da presentare all'inizio del percorso formativo, qualora non ci siano mezzi che consentano la regolare frequenza dell'orario scolastico.
- L'allievo minorenni potrà uscire anticipatamente dalla scuola solo se in presenza del genitore o di delega ad altro familiare maggiorenne: la delega deve pervenire in forma scritta (no avvisi verbali) ed essere completa del documento di identità dell'adulto che ritira l'allievo.
- Solo in caso di emergenze o urgenze, e ove non sia stato possibile provvedere come da punto precedente, sarà possibile un ritiro senza delega scritta purché il genitore comunichi all'ente l'identità della persona che, in via del tutto eccezionale, ritirerà l'allievo/a. L'adulto che ritira l'allievo/a deve essere dotato di documento di riconoscimento da esibire.

ASSENZE (Ref. Art. 2 Regolamento Integrale)

IRREGOLARITÀ DI FREQUENZA E ABUSO DI ASSENZE SONO FORME DI NEGLIGENZA E DI MANCANZA AI DOVERI SCOLASTICI

- Il genitore deve avvertire tempestivamente dell'assenza del proprio figlio/a chiamando il numero dell'ente **0524-523473** o al **cellulare assegnato alla classe**. In assenza di avviso l'ente contatterà la famiglia.
- In caso di assenza per malattia è necessario che la famiglia assicuri il rientro in classe solo dopo l'avvenuta guarigione.

CELLULARI (Ref. Art. 4 Regolamento Integrale)

L'APPRENDIMENTO È UN DIRITTO CHE PER ESSERE ATTUATO RICHIEDE -A TUTTI- DI FAVORIRE L'ATTENZIONE IN CLASSE

- I cellulari verranno ritirati all'inizio della giornata di lezione e riposti in appositi contenitori dedicati.
- Qualora si venisse sorpresi ad usare il cellulare, o dispositivi similari, durante le lezioni, l'uso di tali strumenti verrà immediatamente interrotto e si procederà al ritiro immediato.

SALUTE (Ref. Art. 4 Regolamento Integrale)

- E' vietato fumare negli ambienti interni ed esterni alla struttura (inclusi toilettes, zone interne e cortili).
- Il divieto è esteso a qualsiasi tipo di sigaretta, dispositivo elettronico o surrogati.
- E' vietato l'uso di sostanze tossiche, stupefacenti e alcoliche.
- L'assunzione di medicinali e/o farmaci è soggetta a specifico regolamento (Protocollo Farmaci) reso noto agli interessati.

CONSUMO DI BENI COMMESTIBILI (Ref. Art. 4 Regolamento Integrale)

- E' fatto divieto di mangiare e bere durante le attività formative, fatto salvo il tempo dell'intervallo.
- Durante le attività formative è concessa solo l'acqua in quanto bisogno fisiologico riconosciuto.

RISPETTO DEGLI AMBIENTI (Ref. Art. 4 Regolamento Integrale)

IL RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI È FONDAMENTALE PER IL VIVERE INSIEME PERCHÉ, ANCHE ATTRAVERSO DI ESSO, SI DIMOSTRA L'ATTENZIONE E IL RISPETTO VERSO GLI ALTRI

- I rifiuti, prodotti negli ambienti interni ed esterni alla struttura, devono essere smaltiti negli appositi contenitori della raccolta differenziata, presenti in quantitativo adeguato e chiaramente identificati.
- Gli ambienti ed il cortile esterno devono essere lasciati puliti dopo il loro utilizzo.
- Qualora vengano volontariamente imbrattati, rotti, danneggiati, manomessi oggetti, pareti, arredi, strumentazioni, ambienti della struttura, verrà addebitato il costo relativo agli autori del fatto.

2

MATERIALE DIDATTICO (Ref. Art. 6 Regolamento Integrale)

PER APPRENDERE E PER FORMARSI AD ESERCITARE UNA PROFESSIONE SONO NECESSARI DEGLI STRUMENTI

- Materiale didattico: ogni corsista ha il dovere di presentarsi alle lezioni con il materiale necessario per le attività didattiche.
- L'ente mette a disposizione degli allievi della iefp degli armadietti-casellari personali, dotati di apposita chiave che viene consegnata quotidianamente a ciascun allievo a inizio lezioni e che gli stessi restituiscono a fine lezioni.
- L'indicazione di uso dell'armadietto riguarda: il proprio materiale per la didattica e per i laboratori, merende, zaino, giacche e oggetti personali.
- L'allievo ha la responsabilità della custodia della propria chiave; in caso di smarrimento, informare gli operatori che, a fronte della corresponsione preventiva di un importo, provvederanno a fornirne copia nei tempi necessari alla riproduzione.

VIGILANZA E SICUREZZA (Ref. Art. 3 Regolamento Integrale)

- Non accedere a zone, aree o piani riservati o in uso ad altre scuole, aziende, enti ed istituzioni.
- E' severamente vietato far assistere alle lezioni e alle attività, o introdurre in stage, persone non iscritte al corso
- Durante l'orario dell'attività formativa (ivi comprese le pause, l'intervallo e i trasferimenti da una sede all'altra), oltre ai corsisti e al personale docente e non docente, potranno accedere all'interno della struttura solamente persone munite di preventiva autorizzazione
- I corsisti sono tenuti a portare in struttura solo l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro rilevanti e oggetti di valore. Gli operatori non rispondono di oggetti incustoditi, dimenticati o mancanti
- Nessuno si può allontanare dall'aula senza l'autorizzazione del formatore
- Le uscite autorizzate dal docente devono essere limitate nel numero e nella durata
- L'accesso ai laboratori o aule attrezzate è consentito solo in presenza di un docente/tutor/coordinatore
- Non è consentito sostare nella struttura in assenza di attività didattica o quando non è prevista la sorveglianza.
- L'ente non può rendere disponibili attrezzature per la cottura, il riscaldamento o la rigenerazione dei pasti, né stoviglie, posate, bicchieri o tovaglioli, che dovranno essere procurate dagli allievi, ciascuno per quanto di necessità.

Il D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" è una normativa a cui ENAC EMILIA ROMAGNA ETS ha aderito dal 1/9/2022. Essa prevede l'adozione di un Modello e di un Codice Etico. L'ente fornisce la relativa documentazione tramite la pubblicazione del Codice Etico e dei documenti annessi e funzionali sul proprio sito www.enac-emiliaromagna.it alla apposita sezione "D.Lgs.231/01" reperibile al link <https://www.enac-emiliaromagna.it/it/D.Lgs.231/01>. Tutti i beneficiari, gli operatori, i clienti ed i fornitori, a qualsiasi titolo operanti per/con/in ENAC EMILIA ROMAGNA ETS, sono tenuti ad uniformarsi ai comportamenti etici dichiarati nel Codice Etico adottato.